



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2005 - 0033866 del 30/12/2005

Roma.....

All'Autorità Portuale di Civitavecchia
Gaeta-Fiumicino
Molo Vespucci
00053 CIVITAVECCHIA
anticipata via fax 0665047931
Raccomandata A/R

Al Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni
Architettonici ed il Paesaggio
Servizio IV Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Alla Regione Lazio
Assessorato Utilizzo
Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali
Via del Caravaggio, 99
00147 ROMA

e p.c. Al Presidente della
Commissione VIA
SEDE

Protocolla. V:

Pratica. V:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: istruttoria di VIA progetto del piano regolatore del porto
di Fiumicino- richiesta di ulteriori chiarimenti F**

Con riferimento alla nota dell'Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, con la quale è stata consegnata la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. DSA/28766 del 21/12/2004, si segnala un mancato adempimento delle richieste su alcuni punti essenziali per il completamento dell'iter valutativo.

Al riguardo si ricorda che nella riunione del 2 dicembre u.s., tenutasi tra la Commissione VIA e gli Enti interessati, l'Autorità Portuale ha comunicato che avrebbe provveduto a consegnare in tempi brevi gli elaborati mancanti.

In particolare risulta indispensabile per il completamento delle attività istruttorie disporre degli elementi conoscitivi riferiti a:

quadro di riferimento programmatico:

- le previsioni regionali sullo sviluppo del porto di Fiumicino, a fronte della mancanza di una coerenza diretta tra il progetto e l'attuale pianificazione e programmazione della Regione per il sistema dei porti del Lazio, anche in considerazione della vicinanza con i porti di Civitavecchia e Gaeta (soprattutto per le attività commerciale-passeggeri e cabotaggio);
- la messa in atto di accordi preliminari tra gli enti competenti per la risoluzione dei problemi infrastrutturali di collegamento del nuovo porto con la rete viaria e ferroviaria esistente, tenuto conto dell'attuale congestionamento del traffico e dell'inadeguatezza delle vie di comunicazione, che rendono le nuove infrastrutture viarie e ferroviarie propedeutiche alla funzionalità del porto;

quadro di riferimento progettuale:

- gli approfondimenti sulla configurazione spaziale e funzionale dell'area portuale, nonché lo studio sul rapporto tra città e porto e sull'integrazione della nuova infrastruttura con il tessuto urbano esistente, anche attraverso la rappresentazione grafica di profili indicativi;
- nell'ambito della cantieristica, i dati sulla caratterizzazione dei materiali dei fondali oggetto di dragaggio, ai fini della valutazione delle effettive possibilità di riutilizzo dei suddetti materiali;

quadro di riferimento ambientale:

- lo studio della situazione ante operam e post operam della qualità dell'aria, con riferimento agli ossidi di azoto, nonché il rapporto con la pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria;
- la simulazione sul ricambio idrico con riferimento alla nuova configurazione della darsena pescherecci;
- la valutazione di incidenza, ai sensi del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003, per i pSIC che potrebbero risentire gli effetti delle opere di progetto, almeno in un raggio di 5 Km;
- le fotosimulazioni che tengano conto delle altezze degli edifici e delle opere a mare e a terra del PRP, e della quota zero degli interventi di progetto (pari a m. +2,00 e +2,50 slm) rispetto a quella del centro urbano di Fiumicino (pari a m. +0,35 slm).

varie ed eventuali

Si ritiene, inoltre, essenziale per un compiuto sviluppo dell'istruttoria, acquisire il parere dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere in merito al progetto, il parere dell'Ente competente alla gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale romano per il territorio del comune di Fiumicino e le eventuali azioni di compensazione ambientale. Pertanto si chiede all'Autorità portuale di inviare la documentazione agli



Enti individuati per l'espressione del parere.

Si invita infine l'Autorità Portuale a fornire copia dell'ultima deliberazione comunale, del 29/11/2005, in merito al recepimento delle osservazioni regionali nel PRG del Comune di Fiumicino, nonché la planimetria del PRG medesimo.

modalità e tempi di consegna

Si comunica che il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata Via Fax.

Si comunica altresì che qualora tale termine decorra senza esito, saranno date disposizioni alla Commissione VIA per concludere l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, prima della scadenza del termine, può inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni (3 copie in formato cartaceo e qualora disponibili 3 copie in formato elettronico) dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale), Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma.

Inoltre, copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre Amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i beni e le attività culturali e Regione Lazio) nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e i suoi allegati.

Qualora sulla base di valutazioni effettuate successivamente alla presentazione dell'istanza o a seguito delle integrazioni richieste, codesta società ritenesse apportare eventuali modifiche al progetto originariamente presentato, unitamente alla presentazione delle modifiche dovrà essere trasmessa una dichiarazione con il valore aggiornato del costo delle opere e l'attestazione del pagamento dell'eventuale saldo dovuto per il contributo dello 0,5 per mille ai sensi dell'art. 27 della legge 30 aprile 1999 n. 136 e s.m.i.

Questo Ministero si riserva di valutare a seguito dell'esame della documentazione ricevuta l'opportunità di richiedere al proponente la pubblicazione di un avviso al pubblico al fine della consultazione e l'espressione di eventuali osservazioni.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE III
(Dott. Raffaele Ventresca)

